Rapporto semestrale della Commissione AQR del Dipartimento di Scienze Politiche

17 luglio 2025

In sintesi

Il presente documento espone e discute la produzione scientifica del Dipartimento per il periodo 1^0 gennaio - 30 giugno 2025. Tanto il risultato quantitativo che quello qualitativo sono inferiori allo stesso periodo dell'anno precedente. Si ipotizza che l'esaurimento del ciclo della VQR abbia contribuito al risultato.

Premessa

Il presente documento espone e discute la produzione scientifica del Dipartimento di Scienze Politiche per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2025. Si tratta del terzo documento di valutazione semestrale prodotto dalla Commissione Ricerca. L'analisi condotta nella prima parte è quantitativa; la seconda parte tratta alcuni aspetti qualitativi; mentre nella parte finale sono indicate le proposte della Commissione per promuovere la ricerca. L'estrazione dei dati dal catalogo IRIS è stata effettuata il 3 luglio 2025. Punto di riferimento restano i precedenti documenti del luglio 2023 e 2024 con le relative elaborazioni riferite alla produzione scientifica del primo semestre.

La Commissione è composta dai proff. Roberto Romani (presidente), Elena Fabrizi, Anna Di Giandomenico, Marco Di Domizio, e Nicola Strizzolo. La dott.ssa Mirella Scalone fornisce il supporto amministrativo.

PARTE PRIMA: L'ANALISI DEI DATI

Con il termine "produzione scientifica" si intendono i contributi prodotti dagli afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche, compresi gli assegnisti di ricerca e i dottorandi di ricerca. Abbiamo distinto la produzione scientifica in cinque categorie, così come indicato dal MUR. All'interno di queste cinque categorie il CINECA ha identificato le sottocategorie che definiscono, puntualmente, il tipo di pubblicazione scientifica associata a ciascun autore, così come questa appare nel sito MUR di ogni singolo afferente. Le categorie, i codici utilizzati e le relative sottocategorie sono riassunte nella tabella 1. L'analisi è relativa ai primi sei mesi del corrente anno solare (2025) e riassume i dati estratti dal Catalogo IRIS al 3 luglio 2025.

Tabella 1. Produzione scientifica per tipologia

	Categorie	Codice	Sottocategorie
1	Contributo in Rivista Scientifica	CRS	Articolo in Rivista, Recensione in Rivista, Scheda Bibliografica, Nota a Sentenza, Abstract in Rivista, Traduzione in Rivista
2	Contributo in Volume	CV	Contributo in Volume (Capitolo o Saggio), Prefazione/Postfazione, Breve Introduzione, Voce (in dizionario), Traduzione in Volume, Recensione in Volume, Schede di Catalogo
3	Contributo in Atti di Convegno	CAC	Contributo in Atti di Convegno, Abstract in Atti di Convegno, Poster
4	Monografie e Trattati Scientifici	MTS	Monografia o Trattato Scientifico, Concordanza, Indice, Bibliografia, Edizione Critica di Testi, Pubblicazione di Fonti Inedite, Commento Scientifico, Traduzione di Libro
5	Altre Tipologie di Pubblicazione	APS	Brevetto, Curatele, Composizione, Disegno, Progetto Architettonico, Design, Performance, Esposizione, Mostra, Manufatto, Prototipo d'Arte, Cartografia, Banca Dati, Software, Altro

Il numero dei Ricercatori, sia a tempo determinato che indeterminato (RTI/RTD), dei Professori di prima (PO) e seconda fascia (PA), degli Assegnisti (ASS) e dei Dottorandi (DOT) afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche fa riferimento alla data del 15 gennaio 2025. Nell'elenco sono inclusi anche assegnisti o dottorandi che hanno concluso il loro rapporto contrattuale con l'ateneo nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno solare e il 30 giugno.[1] Il numero dei soggetti considerati è pari a 58 unità, anche se tale dato potrebbe non essere indicativo in quanto nell'elenco dei dottorandi risultano anche soggetti che partecipano ai corsi interdipartimentali e quindi in settori non affini a quelli del Dipartimento. Nella tabella 2 è riportato il numero degli afferenti

[1] Nell'elenco dei docenti non è inserita la professoressa Rita Salvatore che ha esaurito il proprio contratto il 31/12/2024, ma le sue pubblicazioni (2) sono conteggiate nell'elenco dei prodotti.

interessati alla valutazione, insieme alla distribuzione dei docenti e ricercatori per aree ministeriali (informazione ovviamente non applicabile agli assegnisti e ai dottorandi).

Tabella 2. Distribuzione dei docenti per Area CUN e per Fascia

	Luglio 2025				
Area	PO	PA	RTI/RTD	ASS	DOT
01	0	0	1		
09	0	0	0		
10	0	1	0		
11	4	0	1		
12	5	4	4		
13	3	6	1		
14	3	5	3		
	15	16	10	4	13
	41			**17**	
Totale	**58**				

Nei primi sei mesi del 2025 il numero dei prodotti scientifici caricati dagli afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche è stato pari a 41, mentre nel luglio 2024 erano 55. Alla data di estrazione contiamo 40 prodotti univoci[2] con 1 contributo prodotto da due o più coautori afferenti al Dipartimento. Tra questi vanno rilevati 6 tra articoli e recensioni su riviste, e contributi in volume da parte dei Dottorandi. La distribuzione per tipologia di prodotto è sintetizzata nella tabella 3 nella quale sono riportati anche i dati di luglio 2024 e luglio 2023 per agevolare il confronto.

Tabella 3. Produzione scientifica di Dipartimento – valori assoluti (PO, PA, RTI/RTD, ASS e DOT)

	CRS	CV	CAC	MTS	APS	**Luglio 2025**
Totale	19	12	4	1	5	41
	CRS	CV	CAC	MTS	APS	**Luglio 2024**
Totale	32	19	1	1	2	**55**
	CRS	CV	CAC	MTS	APS	**Luglio 2023**
Totale	24	33	6	6	4	**73**

[2] Ossia conteggiati una sola volta. Nel catalogo IRIS possono figurare prodotti registrati due o tre volte, perché opera di più autori afferenti allo stesso dipartimento.

La produzione media complessiva è leggermente più bassa rispetto a quella del luglio 2024, con un valore medio per gli afferenti, ad esclusione degli Assegnisti e dei Dottorandi, pari a 0,9. Si conferma un sostanziale "spostamento" della produzione scientifica verso i contributi su riviste rispetto alle altre tipologie di pubblicazioni.

Tabella 4. Produzione scientifica media per i soli PO, PA e RTI/RTD

Prod. Scient.	**Docenti**	**Prodotti per docente**							
		Luglio 2025	**Luglio 2024**	**Luglio 2023**	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**	**2018**
49	44	0,9	1,1	1,3	3,0	2,6	3,1	1,9	2,7

Il dato potrebbe essere non realistico rispetto alla produzione scientifica di Dipartimento in quanto, alla data di estrazione, risulta che su 41 docenti incardinati solo per 18 risultano prodotti caricati, e tale numero è di 24 su 58 se consideriamo anche gli Assegnisti e i Dottorandi. Risultano quindi esserci 44 inattivi, numero non lontano dai 39 del luglio 2024 quando più che di inattività si trattava di mancato caricamento dei prodotti scientifici sul catalogo IRIS nelle date indicate dalla Commissione. Va altresì segnalato che, come nel precedente anno solare, alla data dell'estrazione non sono stati ancora caricati i record relativi agli atti della Conferenza di Dipartimento del 2024, che sappiamo essere un contributo quantitativo importante alla produzione scientifica di Dipartimento.

Alla valutazione puramente quantitativa si possono affiancare osservazioni risultanti dall'applicazione di alcuni criteri qualitativi. Tali criteri sono stati identificati nei seguenti:

a) Presenza di Coautori Internazionali (PCI);
b) Prodotto di Rilevanza Internazionale (PRI);
c) Pubblicazione in Rivista di Fascia A (PFA);
d) Pubblicazione su Rivista Scientifica (PRS);
e) Pubblicazioni in Lingua Straniera (PLS);
f) Pubblicazione indicizzata [almeno su Scopus/WOS] (PI).

Abbiamo riassunto, nelle tabelle 6 e 7, le principali caratteristiche dei prodotti di ricerca del Dipartimento rispetto a questi indicatori per tutte le categorie rilevate.

Tabella 6. Numero dei prodotti per indicatore di qualità

Criterio	Luglio 2023	Luglio 2024	Luglio 2025
PCI	6	2	3
PRI	31	23	20
PFA	6	17	5
PRS	15	24	10
PLS	25	20	18
PI	Nd	8	4

Tabella 7. Numero dei docenti per indicatore di qualità

Criterio	Luglio 2023	Luglio 2024	Luglio 2025
PCI	3	2	3
PRI	17	15	15
PFA	4	16	5
PRS	12	20	9
PLS	19	14	13
PI	4	5	4

Dall'analisi comparata rispetto al primo semestre dello scorso anno solare emerge una riduzione sia del numero di pubblicazioni in riviste di Fascia A, che tornano ad assestarsi sui numeri del 2023, che del numero dei docenti che hanno pubblicato su tali riviste. Il quadro del semestre non è dunque positivo. L'elemento che, più di ogni altro, contribuisce a sospendere il giudizio sono gli ottimi risultati conseguiti nel 2024, anno in cui le pubblicazioni in riviste di fascia A sono più che raddoppiate in percentuale rispetto al 2023, e in cui c'è stato sia un significativo aumento delle pubblicazioni in riviste scientifiche, che un raddoppio della percentuale di pubblicazioni indicizzate. È lecito ipotizzare che la tempistica della VQR, che per il quinquennio 2020-2024 si è chiusa nel dicembre dello scorso anno, abbia indotto parte del calo rilevato in questo semestre. È immaginabile che i docenti ora tirino il fiato, predisponendo progetti a medio e lungo termine.

PARTE SECONDA: PROMUOVERE LA RICERCA

La Commissione reitera le due proposte che ritiene fondamentali:

1) stabilire un incentivo economico su base meritocratica per il finanziamento della ricerca di base (per esempio, fissando una soglia di due pubblicazioni in fascia A negli ultimi cinque anni);

2) consorziarsi con le altre università abruzzesi allo scopo di dotarsi di un volume sufficiente di risorse bibliografiche elettroniche, accessibili dal domicilio.